



**ALLEGATO A – VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI MEDICI DI PARMA
DEL 8 GENNAIO 2024**

**REGOLAMENTO DELL'OSSERVATORIO ORDINISTICO DELLE
CONTROVERSIE IN AMBITO MEDICO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 3
lettera e) DLCPS 233/1946 così come modificato dalla Legge 3/2018**

Viste la delibera n. 5 del 09/04/2013 integrata con la Delibera n. 2 del 29/01/2018, di istituzione dell'Osservatorio Ordinistico delle Controversie Mediche, viene deliberato il seguente testo che sostituisce integralmente la precedente stesura.

L'Osservatorio Ordinistico delle Controversie Mediche interne alla categoria e fra Medico e Paziente è lo strumento individuato dall'Ordine come naturale mediatore, in applicazione delle norme deontologiche e della Legge istitutiva vigente al fine della soluzione bonaria delle vertenze.

Vuole altresì rappresentare un particolare momento di confronto tra i medici, in quei casi e in quelle circostanze, in cui si crea per vari motivi un rapporto interprofessionale non adeguato.

Oppure intervenire quando si abbia una comunicazione difficile e/o non rispondente completamente al dettato del Codice Deontologico o qualora si esca da un tracciato di regole scritte e/o comportamentali, tanto da mettere in luce situazioni inadeguate all'essere medico tra medici, e si concretizzi un comportamento tra professionisti con contrasti operativi.

Vuole essere anche uno strumento per limitare le incomprensioni fra medico e persona assistita, laddove si creino, nell'attività quotidiana e che comportino sfiducia del cittadino verso lo stesso medico curante o le strutture o istituzioni ove questo operi.

L'obbiettivo che l'Ordine attraverso questo Osservatorio si propone è di ricomporre vertenze e prevenire atteggiamenti inadeguati, prima che sfocino in un vero e proprio intervento disciplinare intrapreso secondo la normativa vigente.

OPERATIVITÀ

Il [medico](#) che ritiene che vi sia stato un comportamento deontologicamente rilevante lo segnala con apposito [modulo ordinistico](#) (in allegato) indirizzandolo alla segreteria



(preferibilmente per via informatica segreteria@omceopr.it) all'attenzione del Presidente dell'Ordine, in forma debitamente firmata di cui il ricorrente si assume la responsabilità, ovvero **con segnalazione scritta** da parte di uno dei medici interessati.

Il **cittadino** che espone motivi di divergenza col proprio medico di fiducia o con altri medici nel rapporto quotidiano di cura, presenterà **una segnalazione/esposto** che sarà oggetto di valutazione del Presidente, come da Legge, e da questi inviato all'Osservatorio nei casi previsti

ATTIVAZIONE DELL'OSSERVATORIO

Il Presidente attiverà l'Osservatorio di cui fanno parte il Vice-presidente, anche come suo delegato e in sua vece, e cinque fino a sette membri quali Consiglieri dell'Ordine deputati alla funzione.

L'Osservatorio viene riunito entro 30 giorni dalla trasmissione del Presidente della segnalazione pervenuta agli uffici ed ha facoltà:

- 1- di affrontare la problematica esposta;
- 2- di individuare gli indirizzi da prendere per il caso in oggetto;
- 3- di arrivare alla ricomposizione dei conflitti con la concordia fra le parti, nell'ottica, pertanto, di una soluzione concertata e mediata nel rispetto delle Regole, trasferendo le risultanze alla Presidenza per gli atti definitivi.

In caso di non raggiungimento di un accordo e/o una rivisitazione dei comportamenti messi in discussione oppure ove se ne ravvisi la pertinenza, la materia sarà successivamente trattata in ambito disciplinare, riconducendo le problematiche all'interno delle Commissioni Disciplinari, Medica e Odontoiatrica.

REGOLAMENTO DELL' OSSERVATORIO ORDINISTICO DI PARMA

In data 09.04.2013 il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO) di Parma ha deliberato l'istituzione **dell'Osservatorio Ordinistico di Parma per la Gestione delle Controversie Mediche** interne alla categoria, con richiamo al dovere di collaborazione degli Iscritti e del rispetto professionale, secondo gli artt.1- 3- 7- 13- 21- 23- 24- 58- 64 del CD



2006 e con richiamo alla funzione di intermediazione espressa dalla Legge Istitutiva DLCPS 233/1946 con successive modifiche L. 15/1955 , 1027/1957 e 1360/1959.

In data 29.01.2018 il Consiglio ha stabilito di estendere le funzioni dell'osservatorio secondo l'art. 3 lettera g) del DPR 221/50 alle controversie fra medico e paziente, con riferimento al nuovo CD del 2014 per gli aspetti dei rapporti intra professionali e con il cittadino –persona assistita.

I componenti dell' Osservatorio sono nominati dal Consiglio OMCeO su proposta del Presidente e rimangono in carica per tutto il mandato ordinistico in cui è stato costituito.

Ogni atto dell'Osservatorio è verbalizzato e dal Presidente dell'Ordine successivamente valutato in sede di Albo per l'eventuale deliberazione di ratifica consiliare.

ORGANI COLLEGIALI

- il Presidente OMCeO presiede l'Osservatorio e di esso ne fanno parte il Vice-Presidente, come suo delegato permanente e con funzione vicaria in sua assenza, e cinque fino a sette membri scelti fra i consiglieri provinciali, espressione della categorie mediche, all'uopo convocate.

- l'Osservatorio risulta costituito da **cinque membri** stabili e da due supplenti (MMG e Ospedalieri) di cui fanno parte **due componenti delle aree della specialistica convenzionata, della pediatria e della sanità privata (case cura e poliambulatori)**, da convocarsi estemporaneamente, di cui:

- I. 1 Presidente CAO/ o suo delegato in caso di situazioni inerenti la professione odontoiatrica
- II. 1 MMG (+ 1 supplente)
- III. 1 M.O. (Ospedaliero) (+ 1 supplente)
- IV. 1 M.U.(Universitario)
- V. 1 Medico della medicina specialistica

E inoltre

- VI. 5 membri **convocabili a seconda delle aree d'intervento**: 1 medico specialista convenzionato, 1 medico di sanità privata, 1 pediatra, 1 medico di medicina del lavoro, 1 odontoiatra



AMBITI DI PERTINENZA

- L'Osservatorio ha competenza di esercizio sulle problematiche inerenti i rapporti fra i medici nel lavoro quotidiano, richiamandosi ai concetti di collegialità, colleganza e di rispetto fra colleghi.

Oltre a ciò sono valutati i rapporti all'interno ed all'esterno delle strutture ospedaliere, in particolare considerando i difficili rapporti tra medicina specialistica e territoriale.

- in tutti i casi segnalati, laddove non vi siano situazioni chiaramente rilevanti da un punto di vista deontologico, si procede all'intermediazione secondo i presupposti applicativi del Codice deontologico e della Legge vigente, prima di procedere in sede disciplinare di ciascun Albo cui competerebbe la vertenza in caso di mancata soluzione.
- In situazione di conflitto fra i medici potrà efficacemente essere considerata la volontà di chiarimento e di risoluzione della vertenza fra le parti come alternativa al procedimento disciplinare "classico", che comunque si instaurerà sempre in caso di valutazioni di merito particolarmente gravose e qualora non vi sia volontà delle parti alla risoluzione della controversia in atto.
- È di competenza dell'Osservatorio la valutazione in primis delle segnalazioni relative a:
 1. certificazione in tutti i suoi aspetti
 2. rapporti fra medici di famiglia, fra medici ospedalieri, fra medici della sanità privata
 3. rapporti fra medici specialisti e di famiglia
 4. rapporti fra medici dell'ospedale e quelli del territorio
 5. rapporti con la ricerca clinica e conflitto d'interessi
 6. rapporti fra libera professione e medicina convenzionata
 7. rapporti fra Medico curante e cittadino

LAVORI DELL'OSSERVATORIO

- L'Osservatorio viene attivato dal Presidente OMCeO entro trenta giorni da una **segnalazione** pervenuta in forma scritta, per lettera o per via telematica.



- La sua attivazione avviene nel momento stesso in cui il Presidente mette a conoscenza i membri dell'Osservatorio delle segnalazioni pervenute.
- Entro 45 giorni l'Osservatorio, dopo una valutazione interna della problematica, procede:
 - I. alla convocazione delle parti di fronte all'Osservatorio presieduto dal Presidente dell'Ordine o in sua vece dal Vicepresidente
 - II. all'indicazione dei comportamenti da osservare attraverso raccomandazioni verso le parti, verbali e scritte.
- Le parti interessate vengono convocate dal Presidente OMCeO in una riunione ufficiale ad hoc alla presenza dei membri dell'Osservatorio interessati.
- Viene istituito il Verbale dell'Osservatorio su cui saranno riportate le valutazioni che scaturiscono dalle riunioni e le posizioni espresse dai contendenti.
- Il Presidente, e in sua vece il Vice Presidente al momento della riunione, individua il consigliere verbalizzante, di norma il più giovane fra i consiglieri presenti, qualora all'interno dello stesso organismo non sia presente il Segretario dell'Ordine.
- La seduta è valida se sono presenti 5 componenti dell'Osservatorio ed è sempre presieduta dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente OMCeO.
- Qualora non vi fosse possibilità di intermediazione efficace e gli aspetti segnalati ne avessero salienza il giudizio di merito sarà spostato in sede di Albo medici o Odontoiatri, per lo svolgimento del processo disciplinare.
- Ogni altra procedura che viene individuata allo scopo e non prevista nel presente regolamento su indicazioni del Presidente segue le norme ordinistiche.

Il presidente
Pierantonio Muzzetto



MODULO PER LA SEGNALAZIONE ALL'OSSERVATORIO DELLE CONTROVERSIE

Al Sig.Presidente
Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri della Provincia
Via Po 134
43125 PARMA

Il sottoscritto Dott. _____ iscritto a codesto Ordine in
data _____ con il numero _____ tel. _____ segnala un
comportamento che si discosta dai dettami ordinistici del
Dott. _____;

- Medico di medicina generale operante nel Comune di
- Medico ospedaliero del reparto di
 - Ospedale di
- Medico universitario del reparto di
 - Ospedale di
- Pediatra di libera scelta operante nel Comune di
- Altro _____

Esponendo quanto accaduto _____

L'intento di questa segnalazione è quella di trovare una soluzione condivisa e conciliante e di chiedere l'interposizione dell'Osservatorio Ordinistico nel rispetto delle regole.

Distinti saluti.

Data _____

Firma _____